



HAI I RIFLESSI PRONTI?

LINEAR Assicurazioni in Linea GRUPPO UNIPOL

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



SCATTA VERSO IL RISPARMIO SULL' RC AUTO!

CHIAMA IL NUMERO GRATUITO 800 30 49 99 www.linear.it

Anno 83 n. 330 - giovedì 7 dicembre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Ho informato il primo ministro, ho informato Berlusconi. E ora lui sta organizzando la sua campagna su questo. Così ho chiesto qualcosa... non



in cambio, ma gli ho detto che sarei stato attaccato, esposto, perciò per completare questa indagine volevo essere sicuro che avremmo ricevuto

qualcosa dal governo e ho chiesto tre cose possibili... Mi hanno offerto un posto in Parlamento ma ho detto di no»

Mario Scaramella, intercettazione del 25 gennaio 2006, la Repubblica 6 dicembre

«Cara Unione adesso basta subire insulti»

Perché?

ANTONIO PADELLARO

Perché all'ex ministro Giulio Tremonti, l'uomo del colossale buco di bilancio, viene concessa licenza illimitata di insultare Prodi, i suoi ministri, i leader dell'Unione e chiunque osi contraddirli senza che mai nessun bravo conduttore di nessun Ballarò, Matrix o Porta Porta lo interrompa invitandolo a comportarsi da persona civile? Perché tutti gli esponenti del centrosinistra interpellati sulla manifestazione di San Giovanni si sentono in dovere di esprimere rispetto per la destra scesa in piazza, ed è giusto, ma solo pochi ricordano che insieme alla legittima protesta contro la finanziaria sventolavano bandiere fasciste con croci celtiche, campeggiavano cartelli che definivano le tasse «un furto» e «legittima difesa» il non pagarle, si scandivano cori del tipo: «Prodi infame, aspettati le lame»? Perché insieme alla giusta indignazione per i quattro imbecilli che al corteo del Pdc gridavano «Dieci, cento, mille Nassiriya», non c'è nessuno che rimproveri alla destra di tollerare gente che professa tra gli applausi l'evasione fiscale e celebra il funerale dell'attuale presidente del Consiglio (con tanto di bara) augurandogli la morte per accoltellamento plurimo? Perché davanti allo scoperchiamento di quella fogna ricolma di spioni, ricattatori e losche figure di politici avvezzi alla calunnia che è la commissione Mitrokhin, perché davanti alle intercettazioni di Guzzanti e Scaramella e al piano criminale fondato sul bidone Prodi agente del Kgb, perché davanti ai ripetuti e conclamati tentativi architettati da quella parte per screditare alla vigilia elettorale il candidato premier dell'Unione (dossier, pedinamenti, incursioni nell'anagrafe fiscale), perché da questa parte le reazioni sono spesso di contenuto divertimento? Cosa c'è da ridere? Questo vorrebbero sapere una quantità di lettori de L'Unità, e noi con loro.

Prima gli insulti contro Prodi e il governo alla manifestazione della destra a Roma. Poi l'ennesimo show televisivo di Tremonti, tutto incentrato sul dileggio dei suoi avversari politici. E i lettori de L'Unità si indignano. Per l'arroganza dell'ex ministro dell'Economia, che ha indebitato pesantemente l'Italia e che ora pretende di dare lezioni a destra e a sinistra. Ma anche per la timidezza manifestata dall'Unione. Solidarietà viene espressa a Furio Colombo, preso pesantemente di mira dal vicepresidente di Forza Italia.

Pivetta a pagina 8

Previti

LA CASSAZIONE

«PAGÒ TANGENTI MA NON LO FECE A MILANO»

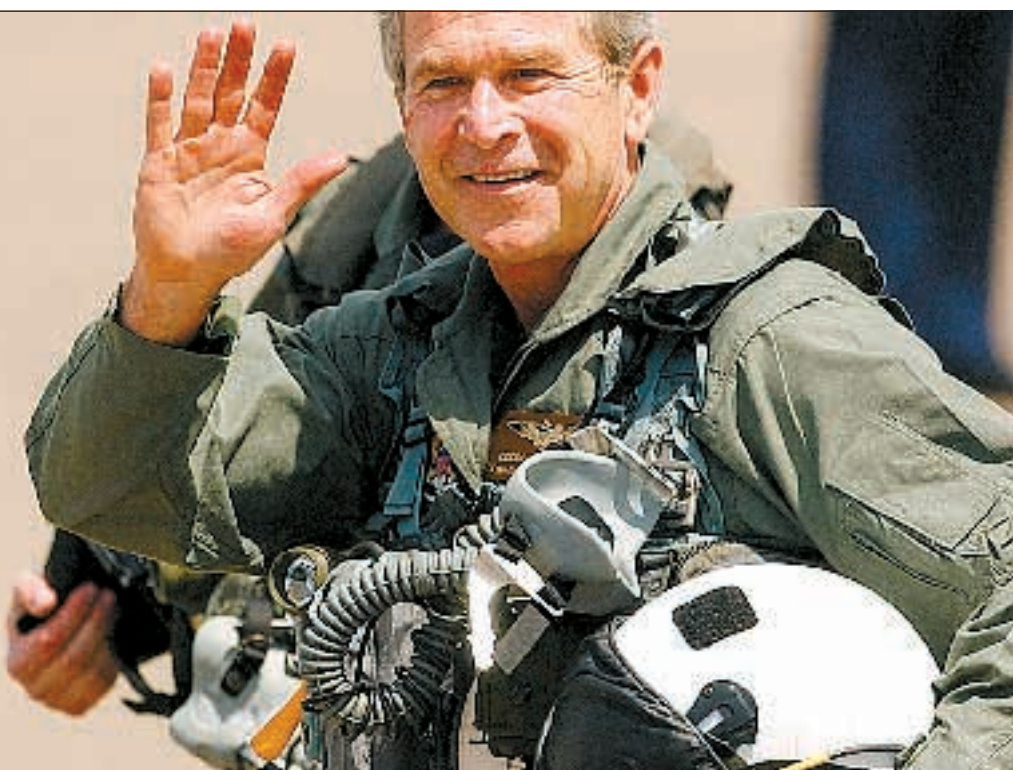
Caruso e Vasile a pagina 9

GUERRA IN IRAQ

I saggi a Bush «Basta combattere»

I SAGGI del presidente Bush hanno emesso il verdetto: «Basta combattere in Iraq». Solo ieri sono stati uccisi 10 soldati Usa e dall'inizio della guerra sono oltre 2900 i militari che hanno perso la vita. Il gruppo di studio dell'ex segretario di Stato James Baker raccomanda il ritiro delle truppe nel primo trimestre del 2008.

Marolo a pagina 10



La Giunta per le elezioni del Senato ha deciso di ricontare le schede bianche e nulle in sette regioni: Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia e Toscana. Se dall'esame emergeranno «scostamenti significativi» rispetto ai dati ufficiali, il riconteggio verrà esteso alle altre circoscrizioni. La decisione è stata assunta con voto unanime. I rappresentanti dell'Unione spiegano che l'obiettivo è «svelare il clima», mentre Berlusconi esulta: «È il risultato della manifestazione contro il governo».

Canetti a pagina 4

Socialisti europei

VIA AL CONGRESSO DI PORTO

IL PSE APRE A DEMOCRATICI E PROGRESSISTI

Sergi a pagina 7

Coppie di fatto, Binetti va alla guerra delle successioni

Alt al bonus previsto dalla Finanziaria: «Confonde matrimonio e convivenza». Prodi: etica e diritti, basta sorprese

INTERVISTA A LIVIA TURCO

«Vado da Welby ma non sarò io a decidere»



Tarquini a pagina 2

Staino

MA NON È CHE UN GIORNO CI PENTIREMO DI NON AVER FATTO COME TOTTI E RAMAZZOTTI?

E PAGARE DEAGLIO PER NON FARGLI PUBBLICARE L'INCHIESTA?



Mago STAINO

I teodem colpiscono ancora. Stavolta sulla tassa di successione. Il governo aveva previsto lo stesso trattamento fiscale (franchigia di un milione e 4% sull'eccedente) per coniuge o convivente «more uxorio». Binetti e Bobba (Margherita) chiedono una riformulazione, per non confondere le unioni con il matrimonio. Prodi: basta scontri.

Di Giovanni e Marra alle pagine 3 e 14

Udc

LA SCELTA DELL'AVVENIRE IL GIORNALE DEI VESCOVI TIFA GIOVANARDI

Carugati a pagina 7

Il caso Scaramella

IL POLONIO DELLE LIBERTÀ

MARCO TRAVAGLIO

Per carità, può darsi che un giorno dovremo ringraziare il duo Guzzanti-Scaramella per aver risolto la strage di Bologna, il caso Moro e l'attentato a papa Wojtyla in un colpo solo. Per il momento, però, è più probabile che un giorno scopriremo che l'ormai leggendario superconsulente della Mitrokhin faceva il posteggiatore a Napoli insieme ad Apicella. L'abilità di talent scout come Bellachioma e i suoi cari nel regalare piedistalli a personaggi consimili è inesauribile. Prendiamo Scaramella.

segue a pagina 9

Risparmio

C'È QUALCOSA DI NUOVO

ANGELO DE MATTIA

Il decreto delegato approvato dal governo il primo dicembre corregge molti aspetti della legge per la tutela del risparmio varata nel dicembre dello scorso anno. Il decreto, tra l'altro, sopprime il voto segreto per l'elezione delle cariche societarie, migliora la distribuzione delle competenze delle Autorità di controllo, prevede una maggiore informativa per investitori e risparmiatori; soprattutto, abolisce la sterilizzazione dei diritti di voto delle Fondazioni nelle banche «partecipate» per la quota eccedente il 30 per cento.

segue a pagina 26

TESSERAMENTO 2007
2007 Crescere insieme
www.dsonline.it Info: 848 58 58 00
COSTRUISCI UNA NUOVA STORIA. Aderisci ai Democratici di Sinistra

MAFIA, LE RIBELLI PER AMORE
NANDO DALLA CHIESA
FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO
Giobbe Floris
LA PAZIENZA di Giobbe non era niente in confronto a quella di Floris. I signori della Casa di Sua proprietà (e Casini con loro) hanno preso l'abitudine di sfuggire alle domande, parlando quanto vogliono ed esercitando nello stesso tempo un potere di interdizione su quello che dicono gli altri. Nella stessa puntata di Ballarò, Casini si è rifiutato per tre volte di rispondere, Tremonti ha fatto anche peggio e quasi quasi era sul punto di ribellarsi anche il placido Pagnocelli. Ma, nonostante tutto, una cosa l'abbiamo capita; anzi tre. 1) Ormai le telefonate di Berlusconi non smuovono più un baffo a nessuno. 2) A ordinare le bandiere Udc da far sfilare contro l'Udc è stato il nostro eroe Lucio Malan, Vescica d'oro. 3) Il governo Prodi è sicuramente in calo di consensi, ma alla domanda diretta se rimpiangono il governo Berlusconi, gli italiani, in maggioranza, hanno risposto di no. E questo lascia sperare, magari perfino sperare che Floris, qualche volta, perda la calma e difenda il suo ruolo, che è quello di conduttore televisivo, mica di santo subito.

segue a pagina 27

io ci credo
Dai forza alle tue idee. Sostieni i Ds: c/c postale n. 40228041
Causale: Campagna di sottoscrizione "Io ci credo"
Destinatario: Democratici di Sinistra - Direzione via Palermo, 12 - 00184 Roma
www.dsonline.it Info: 848 58 58 00